



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SARZANA ISA 13
Via San Bartolomeo, snc – 19038 SARZANA (SP)
Tel. 0187/620153 Fax 0187/607110
C.F. 90027530113 – cod. univoco UF5GQO
e-mail: spic822005@istruzione.it sito web: istitutocomprensivosarzana.it

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2015/2016

VISTI i CCNL del 29/11/2007 e del 23/01/2009 (biennio economico 2008/2009);
VISTE le Sequenze contrattuali dell'08/04/2008 e del 25/7/2008;
VISTA la Legge 04/03/2009, n. 15;
VISTO il D.Lgs. 27/10/2009, n. 150;
VISTO il D.Lgs. 01/11/2011, n.141;
VISTO il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e s.m.i.;
VISTE le Circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dip. Funz. Pubbl. n. 1 del 17/02/2011 e n. 7 del 05/04/2011;
VISTA la Circolare del M.E.F. n. 25 del 19/07/2012;
VISTA l'Intesa sottoscritta con le OO.SS. del Comparto Scuola il 07/08/2015 e perfezionata il 09/12/2015;
VISTA la nota M.I.U.R. prot. n. 13439 dell'11/09/2015 – “A.F. 2015 – a.s. 2015/2016 - Avviso assegnazione risorse finanziarie per il funzionamento amministrativo didattico ed altre voci (Programma Annuale 2015 - periodo settembre-dicembre 2015) e comunicazione preventiva delle risorse finanziarie per il funzionamento amministrativo didattico ed altre voci del Programma Annuale 2016 - periodo gennaio-agosto 2016”;
VISTA la nota M.I.U.R. prot. n. 9690 del 02/11/2015 – “Attività di avviamento alla pratica sportiva - campionati studenteschi - Progetti nazionali a.s. 2015/2016”;
VISTA la nota M.I.U.R. prot. n. 17012 del 10/11/2015 - “Avviso di assegnazione ed erogazione tramite cedolino unico delle competenze accessorie ai sensi dell'art. 2, comma 197, legge finanziaria per il 2010 (cd. cedolino unico) - Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica - A.S. 2014/15”;
VISTA la deliberazione del Consiglio di Istituto n. 1 del 18/01/2016 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli aa.ss. 2015/2017;
VISTA la comunicazione M.I.U.R. prot. n. 730 del 21/01/2016 con la quale sono stati resi noti gli importi del MOF per l'a.s. 2015/2016;
VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa d'Istituto sottoscritta in data 29/03/2016 in applicazione del CCNL 29/11/2007 e del D.Lgs. 150/2009, integrato dal D.Lgs. 141/2011;
VISTA la relazione del D.S.G.A. prot. n. 2630-D/3 del 30/03/2016;

PREMESSO

che la presente relazione illustrativa, prevista a corredo del contratto integrativo dall'art. 40, c. 3-sexies del D.Lgs. 165/2001, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria generale dello Stato con circolare n. 25 del 19/07/2012;
che il contratto d'Istituto, sottoscritto in ipotesi in data 29/03/2016, è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40-bis del D.Lgs. 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOS-M.I.U.R. allegata al CCNI del 23/08/2012 e dal CCNL del

29/11/2007, dando continuità ad una relazione fra le parti negoziali che si è rivelata, negli anni, efficace e coerente con le esigenze dell'utenza e ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico

Premesso, inoltre, che la contrattazione integrativa d'Istituto per l'a.s. 2015/2016 è stata preceduta dalla delicata e fondamentale fase della programmazione delle attività, dalla pianificazione delle stesse, dall'organizzazione dei servizi, nonché dall'adozione di importanti e a volte complessi atti di gestione.

Il Collegio dei docenti ha provveduto ad alcuni adempimenti che rientrano nelle sue competenze di organo tecnico-professionale; adempimenti previsti da disposizioni legislative e regolamentari e da norme contrattuali, propedeutici alla contrattazione integrativa d'Istituto:

1. Elaborazione del P.T.O.F. per gli aa.ss. 2015/2017 (L. 107/2015)
2. Definizione del piano annuale delle attività dei docenti (art. 28, CCNL 2007)
3. Individuazione delle funzioni strumentali (art. 33, CCNL 2007)

Il Consiglio di Istituto ha provveduto ad alcuni adempimenti che rientrano nelle sue competenze di organo di governo; adempimenti previsti da disposizioni legislative e regolamentari e da norme contrattuali, propedeutici alla contrattazione integrativa d'Istituto:

1. Deliberazione degli indirizzi generali per le attività della scuola e le scelte generali di gestione e amministrazione che il Collegio dei docenti deve osservare per l'elaborazione del P.T.O.F.
2. Adozione del P.T.O.F. aa.ss. 2015/2017 (L. 107/2015)
3. Adattamento del calendario scolastico (art. 10, D.Lgs. 297/1994, art. 2, c. 1, lett. e), D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.).

L'assemblea del personale ATA ha discusso e approvato la proposta del piano delle attività del personale ATA per l'a.s. 2015/2016 formalizzata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi (art. 53, c. 1, CCNL 29/11/2007).

Il presente contratto, quindi, regola le materie indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo e in coerenza con i documenti fondamentali della scuola: Piano triennale dell'Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano annuale delle attività del personale docente, Piano delle attività del personale ATA, Carta dei Servizi, Regolamento di Istituto.

Il presente contratto è stato sottoscritto tenendo conto dell'intero importo spettante sulla base dell'Intesa sottoscritta con le OO.SS. del Comparto Scuola il 07/08/2015 e perfezionata il 09/12/2015, finalizzata a retribuire gli istituti contrattuali di cui all'art. 88, CCNL 29/11/2007 e delle risorse per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui all'art. 33 (funzioni strumentali), 62 (incarichi specifici per il personale ATA), 30 (ore eccedenti sostituzione colleghi assenti) e 87 (progetti pratica sportiva), comunicate dal M.I.U.R. con note prott. nn. 13439 dell'11/09/2015, 9690 del 02/11/2015, 17012 del 10/11/2015 e 730 del 21/01/2016.

Modulo 1 Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relativa agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione della pre-intesa	29/03/2016
Periodo temporale di vigenza	A.S. 2015/2016
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica: Dirigente scolastico – prof.ssa

	Clementina Petillo, assistito dal D.S.G.A.: dott.ssa Marina Del Turco Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL – CISL – UIL - SNALS
Soggetti destinatari	Personale docente e ATA
Materie trattate dal contratto integrativo Descrizione sintetica	Materie previste dall'art. 6 del CCNL vigente e, in particolare, criteri concernenti: la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto, l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente e ATA, le relazioni sindacali, l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, le ricadute sul rapporto di lavoro dell'organizzazione degli uffici e dell'attività dell'Istituzione scolastica
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Settembre – marzo 2016
Intervento dell'Organo di controllo interno Allegazione della Certificazione	La certificazione sui profili della compatibilità economica finanziaria e normativa dovrà essere rilasciata dai Revisori dei Conti
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E' stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10, D.Lgs. 150/2009 (Parte non applicabile al presente contratto ai sensi dell'art. 5, D.P.C.M. 26/01/2011).
	E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2, D.Lgs. 150/2009. (Parte non applicabile al presente contratto ai sensi dell'art. 5, D.P.C.M. 26/01/2001). E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8, art. 11, D.Lgs. 150/2009.
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6, D.Lgs. 150/2009. (Parte non applicabile al presente contratto ai sensi dell'art. 14, c. 5, D.Lgs. 150/2009).

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie altre informazioni utili).

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo	La ripartizione del fondo dell'Istituzione scolastica è stata imperniata sulle esigenze dell'impianto organizzativo dato dagli organi collegiali ed è stata effettuata seguendo gli indirizzi deliberati dal Consiglio di Istituto, tradotti nelle finalità, negli obiettivi e nelle linee d'azione del P.T.O.F..
---	---

	<p>Nello specifico, la ripartizione del FIS è stata orientata a riconoscere i benefici economici tenendo presente la valorizzazione delle competenze professionali e il maggior impegno individuale profuso al fine di meglio assolvere i compiti dell'Istituzione scolastica garantendo: il diritto d'apprendimento degli alunni, l'autonomia didattico-organizzativa di ricerca e sperimentazione, gli impegni derivati dalla definizione dell'offerta formativa, le competenze professionali presenti, l'equità delle opportunità tra le varie tipologie professionali operanti nell'Istituto, i carichi di lavoro, l'impegno nell'assolvimento dei compiti organizzativi assegnati</p>
<p>Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del fondo</p>	<p>Analisi delle finalizzazioni:</p> <p>Personale DOCENTE Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lett. b), CCNL 29/11/2007), ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero, attività aggiuntive funzionali all'insegnamento, compensi attribuiti ai collaboratori del Dirigente scolastico, particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni, predisposizione PDP alunni DSA e con BES, funzioni strumentali (art. 33, CCNL 29/11/2007), compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, CCNL 29/11/2007), compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87, CCNL 29/11/2007), compensi per la realizzazione di progetti compresi nel P.T.O.F..</p> <p>Personale ATA Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lett. e), CCNL 29/11/2007), compensi per ogni altra attività deliberata nell'ambito del P.T.O.F. (art. 88, comma 2, lett. K, CCNL 29/11/2007), compenso per il sostituto del D.S.G.A. e quota variabile dell'indennità di direzione (art. 88, comma 2, lett. i e j, CCNL 29/11/2007), incarichi specifici (art. 47, comma 1, lett. b), CCNL 29/11/2007, come sostituito dall'art. 1</p>

	della Sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)
Effetti abrogativi implicati	Il presente contratto integrativo è stipulato nel rispetto dei vincoli e dei limiti risultanti dai Contratti collettivi nazionali e sostituisce tutti i precedenti
Altre informazioni eventualmente ritenute utili	Nessuna informazione

Giova descrivere, se pure in forma sintetica, le attività e gli incarichi retribuiti con il fondo d'Istituto nel rispetto puntuale del CCNL 29/11/2007.

Tipologia /Incarico o iniziativa formativa	Descrizione	Risultati attesi
Collaboratori del Dirigente	Coadiuvare il Dirigente scolastico in compiti gestionali e organizzativi, sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento. OSSERVAZIONI Il compenso assegnato in sede di contrattazione integrativa tiene conto dell'impegno orario. In particolare si rileva come i collaboratori del Dirigente scolastico non hanno la giornata libera e sono sempre presenti a scuola	Consentire al Dirigente scolastico di assolvere tutti i compiti connessi alla gestione unitaria dell'Istituzione scolastica e garantire un servizio di qualità
Responsabile orario e sostituzioni	Predisporre le supplenze per eventuali assenze dei docenti, concede permessi entrata e uscita agli alunni fuori orario, vigila sugli alunni, fornisce supporto organizzativo al capo d'Istituto. OSSERVAZIONI Il compito assegnato in sede di contrattazione integrativa tiene conto dell'impegno orario. In particolare si rileva come il docente preposto è sempre presente a scuola	Assicurare la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica
Coordinatore di classe	Favorisce ogni opportuna intesa tra i docenti della classe, cura i rapporti con le famiglie nell'intento di cercare soluzioni ad eventuali problemi rappresentati dagli alunni, facilita il processo di crescita umana, sociale e civile degli alunni al fine di attenuare il	Offrire ogni utile collaborazione al Dirigente scolastico perché possa essere informato sull'andamento didattico disciplinare di ciascuna classe al fine di adottare tempestivamente azioni atte a rimuovere situazioni di rischio e/o disagio

	<p>fenomeno della dispersione scolastica, indicando tempestivamente situazioni a rischio,</p> <p>svolge le funzioni di verbalizzazione,</p> <p>coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio,</p> <p>accoglie le richieste in merito alle assemblee di classe,</p> <p>verifica il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della classe.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Compiti del Responsabile di laboratorio sono:</p> <p>custodire il materiale didattico, tecnico e scientifico dei laboratori,</p> <p>proporre lo scarico del materiale obsoleto o le necessarie riparazioni,</p> <p>coordinare le procedure per le proposte di acquisto tra i vari insegnanti che operano nel laboratorio,</p> <p>segnalare eventuali anomalie all'interno dei laboratori,</p> <p>predisporre, sentiti gli insegnanti interessati, una regolamentazione del laboratorio,</p> <p>vigilare che tutte le misure di sicurezza disposte dal Dirigente scolastico siano osservate, segnalando eventuali inadempienze,</p> <p>predisporre, d'intesa con il responsabile della sicurezza, schede di manutenzione di macchine e impianti tecnologici presenti,</p> <p>accertarsi che il laboratorio sia provvisto di tutti i dispositivi individuali necessari per lo svolgimento delle esercitazioni programmate,</p> <p>predisporre le procedure di sicurezza in relazione alle attività svolte in laboratorio,</p> <p>attuare il programma di</p>	<p>Assicurare un efficace ed efficiente funzionamento dei laboratori in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e prevenire situazioni di pericolo.</p>

	informazione e formazione predisposto dal Dirigente	
Commissioni prove Invalsi	Attività preordinate allo svolgimento delle prove Invalsi, loro correzione	
Dipartimento disciplinare	Promuove e sintetizza le proposte in ordine a: programmazione comune per materie e per classi parallele, definizione degli obiettivi minimi, degli strumenti di valutazione e modalità di verifica, definizione dei percorsi di recupero e sostegno, scelta, possibilmente unitaria, dei libri di testo e dei sussidi didattici, promozione di iniziative formative e/o sperimentazioni didattiche intese a migliorare il servizio scolastico	Contribuire a far diventare i Dipartimenti disciplinari, quali articolazioni funzionali del Collegio docenti, luoghi comuni di riflessione, analisi, progettazione, scambio di esperienze tra i docenti della stessa disciplina o discipline affini, per il sostegno alla didattica e alla progettazione formativa
Progetto P.T.O.F.	Ordinamento delle attività di stesura e aggiornamento del P.T.O.F., monitoraggio e valutazione iniziative del P.T.O.F., cura della certificazione esterna per la qualità, coordinamento delle attività di stesura ed aggiornamento modulistica, supporto organizzativo al Dirigente scolastico	
Funzioni strumentali	AREE INFORMATICA – N.1 ORIENTAMENTO PRIMARIA- INFANZIA – N. 1 ORIENTAMENTO SECONDARIA - N. 1 CONTINUITA’ PRIMARIA/INFANZIA +BES INFANZIA - N. 1	Attività dirette a: allestimento sito web, sostegno docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie, predisposizione comunicazione telematica alle famiglie. Ordinamento delle attività di orientamento in ingresso dei bisogni formativi degli alunni e dei rapporti scuola-famiglia, dell'attività antidispersione scolastica, coordinamento delle attività di orientamento in entrata ed uscita,

	<p>SOSTEGNO SECONDO GRADO - N. 1</p> <p>SOSTEGNO PRIMO GRADO E INFANZIA - N. 1</p> <p>SOSTEGNO BES DI TUTTI GLI ORDINI - N. 1</p> <p>ALUNNI STRANIERI DI TUTTI GLI ORDINI - N. 1</p> <p>PROGETTI EUROPEI - N. 1</p>	<p>rapporti con le scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° e 2° grado</p> <p>Sostegno agli alunni (integrazione alunni diversamente abili, recupero, sviluppo, tutoraggio, alfabetizzazione alunni con cittadinanza non italiana), coordinamento del piano di aggiornamento e della produzione dei materiali didattici supporto organizzativo al Dirigente scolastico</p> <p>Supporto organizzativo al Dirigente scolastico per "Scambi gemellaggi e progetti europei"</p>
Corsi di recupero e/o sostegno INTERSCHOLAS	<p>Sono programmati dai Consigli di classe dopo un'attenta analisi dei bisogni formativi di ciascun studente e della natura delle difficoltà rilevate nell'apprendimento delle varie discipline.</p> <p>OSSERVAZIONI</p> <p>Si può ritenere che il budget a disposizione, tenuto conto dei bisogni formativi e dell'esperienza degli anni precedenti, è appena sufficiente ad assicurare interventi di sostegno sia nel corso dell'anno a favore degli alunni che necessitano di aiuto, pertanto si è ricorso all'aiuto degli studenti dell'I.S.S. "Parentucelli-Arzela"</p>	<p>Diminuire la percentuale degli alunni con giudizio sospeso</p> <p>Migliorare l'inclusione degli alunni svantaggiati</p> <p>Migliorare i risultati relativi al successo formativo degli alunni in tutte le discipline</p>
Viaggi di istruzione in Italia /estero e visite guidate	<p>Sono programmati dai Consigli di classe che individuano finalità e obiettivi adeguandoli alla realtà delle singole classi</p>	<p>Promuovere esperienze di qualificante arricchimento culturale (storico, artistico, socio-politico, tecnico-scientifico)</p> <p>Consolidare i rapporti interpersonali tra studenti delle classi partecipanti e tra studenti e docenti</p>

Iniziative di formazione a favore del personale docente e ATA	Corsi di formazione digitalizzazione, formazione obbligatoria sulla sicurezza OSSERVAZIONI L'Istituto, oltre a realizzare iniziative autonome, favorisce la partecipazione del personale alle attività di formazione promosse dal M.I.U.R.	Crescita professionale del personale per innalzare il livello qualitativo del servizio
---	---	--

Con riferimento ai temi relativi alle relazioni sindacali, all'utilizzazione del personale docente in rapporto al P.T.O.F., all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale ATA e alla normativa in materia di sicurezza, si assicura che quanto contenuto nel contratto integrativo è coerente con le disposizioni di Legge.

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui sopra, le risorse vengono così utilizzate:

Legittimità giuridica	Descrizione	Importo
Art. 88, comma 2/b	Attività aggiuntive di insegnamento	7.903,43
Art. 88, comma 2/c	Ore aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero per gli alunni	1.610,00
Art. 88, comma 2/d	Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	31.412,50
Art. 88, comma 2/e, art. 47, comma 1/b	Prestazioni aggiuntive del personale ATA	17.246,96
Art. 88, comma 2/f	Collaborazione al Dirigente scolastico	5.722,50
Art. 88, comma 2/j	Indennità di direzione spettante al D.S.G.A. Compenso quota variabile per il sostituto D.S.G.A.	5.910,00 574,33
Art. 88, comma 2/k	Compensi per il personale docente educativo e ATA per ogni altra attività deliberata dal Consiglio d'Istituto nell'ambito del P.T.O.F.	4.706,52 da FIS 3.871,74 da voci di bilancio
Art. 87, comma 1	Avviamento alla pratica sportiva	1.703,26
Ore eccedenti	Ore sostituzione colleghi assenti	4.751,47
Art. 33	Funzioni strumentali al P.T.O.F.	6.381,66
Art. 47, comma 1, lett. b, CCNL 29/11/2007, come sostituito dall'art. 1 della Sequenza contrattuale personale ATA 25/07/2008	Incarichi specifici ATA	3.537,60

Effetti abrogativi impliciti

Correttezza dei riferimenti normativi contenuti nel contratto, con particolare riguardo alle successive modificazioni ed integrazioni subite dai medesimi.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Clementina Petillo

